



Genova, prot. vedasi segnaturo

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - "BERNARDO MARSANO"-GENOVA
Prot. 0001253 del 25/03/2024
VII (Uscita)

Comunicazione n. 133

Al Personale insegnante
e, p.c. al D.S.G.A.
All'Albo dell'Istituto

OGGETTO: Raggiungimento monte ore funzionali all'insegnamento - art. 44 CCNL 18/1/2024

Stiamo ricevendo in questi giorni numerose richieste da parte degli e delle insegnanti di non partecipazione ai consigli di classe per il "superamento del monte delle ore funzionali all'insegnamento".

Pertanto, con la presente si chiarisce quanto disposto dall'art. 44 del nuovo CCNL del comparto Istruzione e ricerca.

Innanzitutto, si richiama l'attenzione di tutto il personale docente sul delicato ruolo educativo che li investe e della grande responsabilità verso le nuove generazioni. Tale ruolo ci viene affidato innanzitutto dalla nostra Costituzione, poiché in quanto pubblici dipendenti siamo chiamati a realizzare il diritto allo studio, che è il mezzo più importante per la piena attuazione del principio di uguaglianza, sancito dall'Art. 3.

Negli ultimi anni, inoltre, questo ruolo si è ancora arricchito di nuove competenze e nuove responsabilità, visto il rapido sviluppo delle nuove tecnologie, nonché i postumi della pandemia, che hanno lasciato tutti, soprattutto i più giovani, pieni di angosce e di paure.

Pertanto, è importante che i/le docenti innanzitutto realizzino al meglio le attività funzionali all'insegnamento elencate nell'Art. 44 del nuovo CCNL, ossia:

"...ogni impegno inerente alla funzione docente previsto dai diversi ordinamenti scolastici. Essa comprende tutte le attività, anche a carattere collegiale, di programmazione, progettazione, ricerca, valutazione, documentazione, aggiornamento e formazione, compresa la preparazione dei lavori degli organi collegiali, la partecipazione alle riunioni e l'attuazione delle delibere adottate dai predetti organi."

All'interno di questi impegni, che attengono precipuamente al ruolo e alla missione sociale dell'insegnante, il contratto distingue anche la partecipazione a due tipologie di attività collegiali, ossia quelle relative alla partecipazione ai Collegi dei docenti (che includono anche le attività di programmazione e verifica, nonché gli incontri con le famiglie), di cui al comma 3, lemma a, e quelle relative alla partecipazione ai consigli di classe e ai GLO, di cui al comma 3, lemma b.

Per queste due tipologie di attività si **prevedono** impegni fino a 40 ore ciascuna, fermo restando la possibilità di imprevisti.

Il punto per noi dirimente è però il comma 4 dell'Art. 44, che recita: "Fermo restando che le ore di cui alle lettere a) e b) del comma 3 sono prioritariamente destinate alle attività collegiali ivi indicate, le ore non utilizzate a tal fine sono destinate, nei limiti di cui alle lett. a) e b), alle attività di formazione programmate annualmente dal collegio docenti con il PTOF."

Questo significa che innanzitutto, prima di chiedere di essere dispensati dall'esercizio dei doveri legati al proprio ruolo, bisogna sommare le ore previste dai lemmi a e b del comma 3 e lasciare fuori tutte quelle altre attività non quantificate dal contratto (preparazione delle lezioni, correzioni dei compiti, scrutini, ecc.), che pure fanno parte integrante della funzione docente, ma che il contratto non quantifica.

In secondo luogo, bisogna anche scorporare le ore dedicate ai GLO, poiché nel nostro contratto di istituto, appena firmato, abbiamo inserito la possibilità di retribuire in modo forfettario quei/quelle docenti che, a causa dei tanti GLO o delle tante ore di formazione, superiori alle 10 stabilite dal nostro piano annuale (ovviamente relative ai soli percorsi in esso inseriti) possano aver superato il totale delle 80 ore annue.

In conclusione, chi pensa di aver superato a fine anno il monte ore totale per le riunioni collegiali, per via dei GLO o della formazione in servizio, può richiedere, dettagliando bene le ore svolte, anche riguardando i verbali delle riunioni (che spesso durano meno di un'ora), che le vengano retribuite le ore eccedenti per questi due tipi di attività, come da contratto integrativo di Istituto.

Nella speranza di aver chiarito le Vostre richieste, consapevole che nel lavoro di docente non tutto è quantificabile, Vi auguro un buon proseguimento di lavoro e delle attività programmate in quest'ultima parte dell'anno scolastico.

La Dirigente Scolastica

Maria Orestina Onofri

*(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)*